



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

32

Decreto n. 32 del 11 dicembre 2015

Approvazione della perizia di variante per il servizio di manutenzione programmata delle centrifughe per la disidratazione dei fanghi presso gli impianti di Cuma, Acerra, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord. - Ditta AVIOMAR srl- Importo lordo complessivo dell'intervento **euro 190.130,27 – CIG 5886633B37.**

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207;

CONSIDERATO:

che, con O.P.C.M. n. 2948 del 25 febbraio 1999 e s.i.m., è stata affidata al Presidente della Regione Campania pro-tempore - Commissario delegato- la progettazione e realizzazione delle integrazioni e degli adeguamenti funzionali dei sistemi di collettamento e depurazione degli impianti di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, al fine di garantire la compatibilità ambientale delle attività depurative e di assicurarne la conformità ai criteri di sicurezza sanitaria e ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli scarichi nei corpi idrici superficiali;

che, in virtù dei poteri conferiti con la citata Ordinanza, il Commissario delegato, con procedura ad evidenza pubblica, ha affidato, con il sistema della finanza di progetto, in concessione quindicennale, alla Hydrogest Campania S.p.A , i lavori per l'adeguamento e/o realizzazione degli impianti di depurazione di cui al precedente capoverso;

che l'O.P.C.M. n. 3654 del 1° febbraio 2008 ha disposto in ordine all'espletamento in regime ordinario delle iniziative necessarie per il superamento delle criticità, con contestuale trasferimento delle opere e degli interventi alle amministrazioni ed agli enti ordinariamente competenti;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

che in attuazione di detta Ordinanza, il Commissario delegato, attesa la durata quindicennale della concessione, ha provveduto a trasferire la stessa alla Regione Campania, quale proprietaria delle strutture e degli impianti;

che in virtù di provvedimenti giurisdizionali (Ordinanza Tribunale di Napoli n 4339/11, che ha imposto alla Regione Campania di riprendere in consegna le opere affidate in gestione e Ordinanza del Tribunale di Napoli del 21 dicembre 2011, recante la nomina di un ausiliario e l'indicazione delle modalità di subentro), la Regione Campania è subentrata nella gestione degli impianti in argomento;

che in virtù dell'accordo inter partes del 7 marzo 2012, la gestione è svolta in modo

indiretto, a mezzo della società Hydrogest Campania S.p.A;

che con l'OPCM n. 4022 del 9 maggio 2012, in ragione:

dell'insussistenza delle condizioni per il subentro della Regione Campania nella gestione diretta degli impianti;

della condizione strutturale degli stessi, non rispondenti alle prescrizioni tecniche e normative;

della grave situazione di pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute ed igiene pubblica, per la sicurezza delle persone e delle cose determinata da possibili interruzioni o disfunzioni nella gestione degli impianti;

e ravvisata la necessità di consentire l'espletamento, in termini di somma urgenza, delle iniziative finalizzate ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, della gestione ed adeguamento ambientale degli impianti, è stata disposta la nomina del Commissario Delegato nella persona dell'ing. Luigi Bosso, subentrato alla Regione Campania nella gestione degli impianti in argomento, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ocdpc n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTA la relazione prot. n.24 del 26 settembre 2012, con la quale il Commissario Delegato ha illustrato lo stato delle attività in corso, rappresentando, altresì, le criticità riscontrate nel subentro nella gestione degli impianti, previsto per il 1° ottobre 2012 e subordinato al passaggio di consegne tra la Hydrogest Campania SpA in liquidazione, attuale gestore diretto, e la Regione Campania, gestore indiretto, da effettuarsi previa conclusione della redazione dello stato di consistenza degli impianti, a cura dei soggetti gestori diretto e indiretto, con la supervisione del Custode Giudiziario, Prof. Paolo Massarotti;

VISTO il verbale in data 01/10/2012 di riconsegna degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma e dell'impianto di collettamento di Succivo, sottoscritto dalla Hydrogest Campania SpA in liquidazione, la Regione Campania, il Commissario Delegato e il Custode Giudiziario;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato nella G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71 con il quale viene prorogata fino al 31 marzo 2014 la struttura del Commissario Delegato;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, è stato disposto che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un Commissario, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota prot. 257 del 18 settembre 2015, con la quale il Commissario della gestione commissariale regionale, tra l'altro, ha sollecitato l'emanazione dell'O.C.D.P.C. per formalizzare il subentro, avvenuto in data 1 luglio 2015, al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012 della stessa;

VISTA la nota protocollo n. 681 in data 20 ottobre 2015, con la quale il Commissario ex D.G.R. della Campania n. 146 in data 28 marzo 2015, ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 1 novembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 294 del 29 ottobre 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 05 novembre 2015, con la quale è stato disposto che la struttura appositamente individuata dalla Regione Campania provveda al coordinamento delle attività finalizzate alla chiusura della gestione commissariale ex O.P.C.M. n. 4022/2012;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

VISTO il parere reso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli, con nota in data 6 novembre 2015 prot. n. 130714, con il quale si ritiene, tra l'altro, raggiunta, con la citata O.C.D.P.C., l'intesa di cui all'art. 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 146/2015;

VISTA la nota protocollo n. 1077 in data 12 novembre 2015, con la quale il Commissario ha messo in mora la Regione Campania per la nomina del suo sostituto, garantendo la prosecuzione del pubblico servizio, onde scongiurare i danni all'ambiente ed alla salute pubblica, che deriverebbero dalla sua interruzione;

VISTA la nota protocollo n. 835635 in data 2 dicembre 2015, della Regione Campania, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, con la quale è stato comunicato che, in attuazione di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 526 del 3 novembre 2015, a far data dal 1 gennaio 2016, gli impianti di depurazione sarebbero passati in gestione alla SMA Campania S.p.A., Società "in house" della Regione Campania;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 526 del 3 novembre 2015, pubblicata sul BURC n. 74 in data 7 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza n. 201 del 26 settembre 2014 con la quale, è stato affidato ai sensi dell'art. 57 dlgs 163/2006 il servizio di manutenzione programmata delle centrifughe per la disidratazione dei fanghi installate presso l'impianto di depurazione di Cuma, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Marcianise e Acerra –alla Aviomar Srl con sede in Orta di Atella (CE) per l'importo di euro 144.350,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza di cui sopra veniva autorizzato il responsabile del procedimento alla consegna anticipata, ai sensi dell'art. 302 comma 2 lettera b del DPR n. 207/2010, verbale redatto in data 08.10.2014;

VISTO il relativo contratto stipulato con la Ditta AVIOMAR srl rep. 59 del 29 aprile 2015 per l'importo di euro 144.350,00 IVA esclusa;

VISTA la perizia di variante, corredata dagli elaborati progettuali del 26.10.2015, trasmessa dal coordinatore dell'area tecnica con prot. int. 181;

CONSIDERATO che dalla relazione istruttoria riepilogativa da parte del responsabile del procedimento della suddetta variante emerge:

- **CHE** nel corso del servizio in argomento, si sono riscontrate diverse cause imprevedibili tali da influenzare l'esecuzione dello stesso;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

- **CHE** i particolare si sono verificate numerose anomalie meccaniche le quali non potevano essere riscontrate in sede preventiva e che hanno creato bloccaggi e malfunzionamenti delle centrifughe da costringere i tecnici a modificare il progetto originario ;
- **CHE**, la perizia di variante di che trattasi, ha comportato un aumento della spesa pari ad euro 11.494,48 al netto del ribasso originario offerto del 5,10% pari all'8% dell'importo contrattuale e quindi rientrante nei dettami di cui all'art. 132 c. 3 del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii.- ;
- **CHE** a seguito delle variazioni apportate il nuovo quadro economico puo' essere così rimodulato e riassunto:
- **A)**
- importo del servizio a seguito di variante euro 153.844,48
- Per oneri relativi alla sicurezza indiretti non soggetti a rib. euro 2.000,00
- **TOTALE del servizio** **euro 155.844,48**
- **B)**
- IVA al 22% euro 34.285,79
- **TOTALE QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO** **euro 190.130,27**

TENUTO CONTO

- **CHE** i lavori suppletivi alle centrifughe necessari per poter effettuare il servizio di cui in oggetto sono stati affidati sempre alla Ditta Aviomar srl con sede in Orta di Atella (CE) già assuntrice del servizio principale agli stessi prezzi patti e condizioni in considerazione della necessità di integrare le fasi lavorative in corso e di uniformare la verifica ed il collaudo finale delle opere realizzate sulle centrifughe;
- **CHE** con la Aviomar Srl è stato sottoscritto apposito schema atto di sottomissione con il quale, quest'ultima si è impegnata ad eseguire le attività aggiuntive, pari ad euro 11.494,48 al netto del ribasso del 5,10% pari a circa il 08% dell'importo originario contrattuale;
- **CHE** il servizio è stato sospeso in data 15.06.2015 per la redazione della perizia di variante in parola;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

- **CHE** lo stesso, stante l'urgenza e la necessità di effettuare quanto necessario è stato ripreso giusto verbale in data 28.10.2015;
- **CHE** sono stati concessi nn. 30 ulteriori giorni per poter effettuare le nuove lavorazioni aggiuntive della perizia di variante di che trattasi;

VERIFICATO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 311 comma 2 lett.b e comma 4;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento

Art.1. E' approvata la perizia di variante relativa al servizio di manutenzione programmata delle centrifughe per la disidratazione dei fanghi presso gli impianti di depurazione di Cuma, Acerra, Marcianise, Foce Regi Lagni e Napoli Nord - . Ditta AVIOMAR Srl- Importo lordo complessivo dell'intervento **euro 190.130,27** – secondo il quadro economico come specificato in premessa.

Art. 2. Il responsabile del procedimento è autorizzato alla stipula dell'atto di sottomissione con la AVIOMAR Srl con sede in Orta di Atella (CE) ai sensi dell'art. 161 comma 4 del DPR 207/2010 secondo lo schema allegato alla perizia di variante per l'importo aggiuntivo quantificato in euro 11.494,48 IVA esclusa. E' concessa una proroga per l'ultimazione pari a giorni trenta.

Art.3 L'onere complessivo pari ad € **190.130,27** graverà sulla pertinente Contabilità Speciale n.5703, accesa presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli, che presenta le occorrenti disponibilità.

Art. 4 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario delegato, al R.U.P. P.I. Errico Foglia, al Dirigente tecnico ing. Paolo Viparelli, al responsabile del settore contabile finanziario dott. Vincenzo Forte, al responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti geom. Luca de Scisciolo, ed al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma*

della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, all'assessore all'ambiente della Regione Campania, al coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania al Capo del Dipartimento della Protezione Civile e al custode giudiziario prof. ing. Paolo Massarotti e sul BURC per la relativa pubblicazione.

Il Commissario Delegato
(Dott. Nicola Dell'Acqua)